



## **DECRETO DEL PRESIDENTE N. 91 DEL 10/05/2018**

### **OGGETTO**

ESAME DEL PUNTO DI VARIANTE 11) PROPOSTO NELLA 3<sup>a</sup> VARIANTE AL PSC, RUE E POC DEL COMUNE DI GUASTALLA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CC N. 18 DEL 25/05/2017, ART. 32 COMMA 7 E ART. 33 COMMA 4BIS L.R. 20/2000

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Guastalla ha inviato alla Provincia gli atti che compongono la 3<sup>a</sup> Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC), adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25/05/2017,
- detta variante è stata esaminata dalla Provincia ed approvata dal Comune, rispettivamente con Decreto del Presidente n. 213 del 14/12/2017 e delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 21/12/2017, ad eccezione del punto di variante n. 11) rispetto al quale è stata richiesta una nuova pubblicazione, a causa delle rilevanti modifiche apportate con le osservazioni del privato proponente che la A.C. ritiene di accogliere;
- il Comune di Guastalla ha pertanto disposto la ripubblicazione della variante n. 11) modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni del privato proponente, ed ha inviato alla Provincia gli atti relativi in data 08/01/2018 prot. 334 – 13/2017 ed integrati il 19/01/2018 prot. 1479 – 13/2017, il 15/03/2018 – 13/2017 e il 19/04/2018 prot. 8781 – 13/2017;
- la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, entrata in vigore il 1 gennaio 2018, consente il completamento del procedimento di approvazione secondo la legislazione previgente per le varianti avviate prima della sua entrata di vigore;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Constatato che:

- il punto di variante n. 11) in esame propone in adozione l' ampliamento di circa 10.000 mq dell'ambito produttivo di pertinenza della Ditta Bertazzoni spa, situata nel quadrante nord – ovest del capoluogo, in parte su terreni attualmente destinati ad Ambiti di riqualificazione ambientale AR3a, in parte su porzioni di terreni destinati a nuova edificazione, trasformazione o verde pubblico circostanti l'azienda;
- l'ampliamento dell'ambito si attesta sul il limite dei 150 metri di fascia di rispetto al Torrente Crostolo, zona vincolata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs.n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del Paesaggio”,
- le osservazioni presentate dalla Ditta durante il periodo di pubblicazione della variante propongono ulteriori ampliamenti all'ambito produttivo APCi, che il Comune intende accogliere
  - ✓ trasformazione in produttivo APCi del parcheggio dell'azienda (3.865 mq) attualmente classificato come parcheggio pubblico e della strada privata di uso pubblico da cui accede,
  - ✓ stessa modifica per il lotto dell'ex Ditta Emilfrigo (9.146 mq) acquisita da Bertazzoni e situata a nord del suo stabilimento,
- viene inoltre proposta in osservazione la trasformazione, dentro alla fascia di rispetto del Crostolo, di 12.437 mq di Ambito di riqualificazione ambientale AR3a in parcheggio e verde privato: il Comune subordina tale modifica all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica sul progetto di sistemazione di tale area;

- il Comune di Guastalla ha presentato alla Provincia gli elaborati per attivare la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) del punto di variante 11) proposto nella 3<sup>a</sup> Variante al PSC, RUE e POC del Comune di Guastalla;
- l'invio dei pareri degli Enti competenti in materia ambientale e dell'osservazione dei privati è avvenuto il 15/03/2018 prot. 5924 – 13/2017 e il 19/04/2018 prot. 8781 – 13/2017;

Atteso che:

- la Provincia, ai sensi del comma 7 art. 32 della LR 20/2000, può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di Accordo di pianificazione;
- la Provincia, ai sensi del comma 4 bis art. 33 e del comma 6 art. 34 della LR 20/2000, può formulare riserve al RUE e al POC relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 07/05/2018 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere la seguente riserva e osservazioni al punto di variante 11) proposto nella 3<sup>a</sup> Variante al PSC, RUE e POC del Comune di Guastalla, che si condividono:

#### Riserva

In merito alla richiesta del privato di trasformare, dentro alla fascia di rispetto del Crostolo, 12.437 mq di Ambito di riqualificazione ambientale AR3a in parcheggio e verde privato, il Consiglio Comunale controdeduce con deliberazione n. 51 del 21/12/2017 di accogliere la richiesta “subordinatamente all'acquisizione della prescritta autorizzazione paesaggistica da parte della competente Soprintendenza”; in mancanza di un preventivo pronunciamento della Soprintendenza in merito alla variante urbanistica e per le motivazioni di carattere paesaggistico ambientale riportate nel paragrafo seguente, si ritiene di conseguenza che l'area in oggetto debba rimanere codificata come nel PSC vigente “Ambito di riqualificazione ambientale AR3a” e che la realizzazione del parcheggio, di

esclusiva competenza comunale, possa avvenire se conforme alle norme di RUE e di concerto con la Soprintendenza;

#### Osservazioni

In relazione alla futura sistemazione dell'intera area di proprietà e alle previsioni di progetto, si rammenta quanto già espresso in sede di Conferenza di Pianificazione in merito alla necessità di non recintare l'area interna alla fascia di vincolo del torrente, in quanto questo costituirebbe una interruzione del varco ecologico lungo il Crostolo, individuato dal PTCP come "corridoio primario planiziale" della Rete Ecologica Provinciale e dal PSC di Guastalla come "Varco territoriale" e porzione del "Progetto speciale Crostolo", destinato alla realizzazione di aree attrezzate all'aperto e parco pubblico e alla conservazione degli aspetti paesaggistici e al recupero dei valori storici del paesaggio agrario;

vista infine la contiguità con l'ambito di nuovo insediamento residenziale AN1.1, si ritiene necessario che venga realizzata, lungo il lato sud dell'insediamento industriale, un'area verde di adeguate dimensioni con funzioni di compensazione e separazione tra la funzione produttiva e quella abitativa;

- in relazione al coordinamento e integrazione delle informazioni, promosso dalla Legge regionale, la Provincia mette a disposizione del Comune gli elaborati di PTCP in formato digitale, rammentando che i successivi contenuti della pianificazione comunale dovranno essere organizzati e trasmessi applicando le modalità di georeferenziazione, i modelli dati, i formati di scambio e le altre prescrizioni tecniche definiti nell'*"Atto d'indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della Legge regionale 24 marzo 2000 n.20, art.A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione"*, modificati ed integrati dal *"Modello dati di base del Piano Strutturale Comunale"* elaborato dalla Regione Emilia Romagna ed aggiornato nel marzo 2014;
- per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni degli strumenti urbanistici in esame, visto il Rapporto Istruttorio di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale del punto di variante 11) proposto nella 3<sup>a</sup> Variante al PSC, RUE e POC del Comune di Guastalla, adottata dal Comune di Guastalla con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25/05/2017, a condizione di rispettare quanto segue:
  - ✓ dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
    - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione di Reggio Emilia, Servizio territoriale, Distretto Nord-Scandiano-Castelnovo Monti – Sede di Novellara, prot. n. PGRE/2017/14252 del 05/12/2017, con riferimento in particolare alla gestione degli scarichi idrici ed alla necessità di realizzare sistemi fognari a reti separate ed alla relativa verifica sull'idoneità dei recapiti a ricevere l'aumento di carico idraulico previsto;
    - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, prot. n. PG.AT/2017/4396 del 20/07/2017, nel quale si precisa tra l'altro che prima della

fase attuativa dovrà essere condotta una verifica puntuale, da effettuare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, della presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti a sopportare il diverso carico previsto dagli interventi,

- Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po prot. n. 1181 del 06/04/2017, nel quale, in riferimento agli aspetti idraulici, vengono richiamate le problematiche riscontrate per l'area sud del Comune di Guastalla e le ipotesi infrastrutturali di prossima realizzazione per la loro mitigazione e in riferimento al punto di variante n. 11 si raccomanda di verificare con IRETI l'insussistenza di modifiche agli input progettuali;
  - Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, prot. n. 1102 del 09/04/2018, riferito ad aspetti generali relativi all'intero territorio comunale e non esclusivamente alle aree interessate dal punto di variante n. 11; in particolare in esso si evidenzia la necessità che nella strumentazione urbanistica del Comune siano inseriti la rete di canali e le opere idrauliche in gestione al Consorzio al fine di tutelarne l'efficienza idraulica e che nelle disposizioni attuative di PSC e RUE siano inserite indicazioni di massima sul rispetto del principio di invarianza idraulica ed idrologica per i nuovi insediamenti;
- ✓ nelle successive fasi attuative relative al punto di variante n. 11 come modificato in accoglimento dell'osservazione n. 1, dovrà essere acquisito il parere di IRETI, come richiesto nei sopracitati pareri di Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po, ARPAE Servizio territoriale e ATERSIR;

Dato atto che:

- copia integrale dei piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione,
- l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Ritenuto pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure

analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di formulare, ai sensi degli artt. 32 comma 7 e 33 comma 4bis della LR 20/2000, al punto di variante 11) proposto nella 3<sup>a</sup> Variante al PSC, RUE e POC del Comune di Guastalla adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25/05/2017, la riserva e le osservazioni di cui al precedente Considerato;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della predetta variante agli strumenti urbanistici, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente Considerato;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale dei piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione,
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

**ALLEGATO:**

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 10/05/2018

LA VICEPRESIDENTE  
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....